COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 75 DEL 27/08/2021

OGGETTO: RIAPPROVAZIONE DEL PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019

L'anno duemilaventuno addì ventisette del mese di Agosto alle ore 10:30, presso il Convento dei Frati Minori o Riformati, dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai Consiglieri in carica del Comune e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la presidenza di Dott. VETRANO PIETRO e con l'assistenza del Vice Segretario Comunale LALISCIA DOTT. GIUSEPPE .

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n° **14** consiglieri comunali ed assenti n° **3**, in conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LUPOLI FRANCESCO	SI	GUZZONE CATALDO ETTORE	--
D'ALFONSO ALESSANDRA	SI	SPINELLI MARIA	--
LATERZA LUIGI	SI	TROMBINO PIETRO	SI
MANDORINO MARIKA	SI	ANNESE SERGIO	SI
MARRA FRANCESCO	SI	DI LENA ANGELO	SI
MENZA FABRIZIO	SI	LIPPOLIS ANTONELLA	SI
VETRANO PIETRO	SI	D'AMATO EMILIANO	--
BASTA ANTONIO	SI	ATTROTTO PAOLA	SI
TOMAI GIOVANNA	SI		

Presenti n° 14 Assenti n° 3

Il SINDACO, preliminarmente all'inizio dei lavori, propone l'accorpamento della discussione dei punti iscritti all'ordine del giorno ai nn. 1 - 2 e dell'ordine del giorno aggiuntivo;

Interviene il consigliere ATTROTTO chiedendo il rinvio del punto n. 2 per le motivazioni riportate nell'allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Posta ai voti, la proposta del consigliere Attrotto viene respinta avendo riportato n. 3 voti favorevoli (Attrotto – Annese e Lippolis) e n. 11 contrari;

Si passa alla votazione della proposta del Sindaco di accorpamento dei punti nn. 1 – 2 e 4, la quale viene approvata con n. 12 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Lippolis e Attrotto);

Segue, quindi, la discussione accorpata dei tre punti così come riportato nell'allegato resoconto di seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 in data 17/07/2020, è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio 2019; ai sensi dell'art. 227, d.Lgs. n. 267/2000;
- in occasione della predisposizione del rendiconto 2020, è stata rilevata una errata esposizione dei dati nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31.12.2019, con particolare riferimento alla parte Accontonata, Fondo Anticipazione di Liquidità (FAL) e alla parte Vincolata, Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili;

Accertato che l'errore riguarda specificatamente:

a. mancata esposizione nel Fondo *Anticipazione di Liquidità* (FAL) della quota residua relativa all'anticipazione ricevuta nel 2013 per un importo pari a € 2.462.582,79;

b. mancata esposizione nei *Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili* dell'importo relativo all'antcipazione del fondo di rotazione riscosso in data 10.12.2019, per un importo pari a 1.714.650,00;

Ritenuto necessario apporrtare le dovute correzioni;

Visto il parere dell'organo di revisione reso, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, con verbale n. 28 del 23.08.2021;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Sentiti gli interventi succedutisi sull'argomento così come da allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti: favorevoli n. 10 – contrari n. 3 (Annese – Lippolis e Annese) e astenuto n. 1 (Di Lena), resi per alzata di mano da n. 14 consiglieri presenti, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. di correggere il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31.12.2019, rettificando le parti interessate come di seguito indicato:

Sezione	Vecchio Valore	Nuovo Valore
Fondo anticipazioni liquidità	3.278.009,18	5.740.591,97
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	1.714.650,00.

2. di riapprovare il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31.12.2019 così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.596.027,52
RISCOSSIONI	(+)	2.205.142,45	15.779.793,54	17.984.935,99
PAGAMENTI	(-)	3.526.160,95	11.890.073,51	15.416.234,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			4.164.729,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.164.729,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.507.144,96	3.898.505,62	9.405.650,58
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.767.550,78	4.496.579,81	8.264.130,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			**195.489,28**
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			**276.763,61**
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			**4.833.996,15**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	5.343.332,05
Fondo anticipazioni liquidità	5.740.591,97
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	132.232,83
Altri accantonamenti	12.543,79
Totale parte accantonata (B)	**11.228.700,64**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.714.650,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	40.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	200.482,22
Totale parte vincolata (C)	**1.955.132,22**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**326.285,96**
Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	**-8.676.122,67**

Successivamente, con n. 10 voti favorevoli – n. 3 contrari (Annese – Lippolis e Annese) e n. 1 astenuto (Di Lena), resi per alzata di mano da n. 14 consiglieri presenti, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **D'ERRICO COSIMO** in data **18/08/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

D'ERRICO COSIMO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **D'ERRICO COSIMO** in data **18/08/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

D'ERRICO COSIMO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente	**Il Vice Segretario Comunale**
Dott. VETRANO PIETRO	**LALISCIA DOTT. GIUSEPPE**

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1752

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **LIBERA ARCANGELO** attesta che in data 07/09/2021 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Pulsano, lì 07/09/2021

Il Firmatario dela pubblicazione

LIBERA ARCANGELO

COMMISSIONE CONSILIARE FINANZE

L'anno 2021 il giorno 24 del mese di agosto giusta convocazione nota 14208 del 20.08.2021 alle ore 8,00 si è riunita la suddetta componente,
Sono presenti oltre al sottoscritto segretario verbalizzante A. [illegible], il resp. ad interim D'Errico, i componenti Di [illegible], Spinelli, Termini, D'Amato. È collegato in modalità telematica Giuseppe Trocella.
Il presidente D'Amato propone di fare una unica discussione per i punti all'o.d.g. 1, 2 e 4 per poi discutere in separata sede il punto sull'AGER.
Relaziona sui punti il responsabile D'Errico. Il Presidente D'Amato pone alcuni quesiti al dott. Trocella.
Il Presidente D'Amato formalmente richiede prima del c.c. del 27 p.v. un prospetto di dettaglio degli importi e delle poste a cui si riferiscono che hanno determinato il [illegible] di settore con eventuale riferimento, ove fosse necessario, alle [illegible] spese sostenute da parte dell'Ente.
Il Presidente D'Amato pone ulteriori quesiti al resp. D'Errico e al Rup Trocella in merito alla possibile tenuta dei conti dell'Ente, alla luce del fatto che lo stesso ~~è stato~~ ha già avviato da tempo le procedure del 243 bis (in gergo pre-dissesto) e di questo ulteriore disavanzo di amministrazione.
Lo stesso fa notare che sono in corso una serie di vendite relative agli immobili di proprietà dell'Ente nella zona mare e zona industriale. -
Il Presidente D'Amato chiede di avere documentazione

eventuali in merito alle procedure del 243 bis e tutta la documentazione circa eventuali richieste da parte del Ministero. Rinnova la richiesta di copie degli atti che il resp. D'Errico si dica ~~pronto~~ disponibile a consegnare.
Il Presidente D'Amato, per dichiarazione di voto su tutti i tre i punti, dichiara che il voto è contrario; l'Ente ha manifestato una forte sofferenza strutturale di natura contabile che esula sia da fatti di natura straordinaria (come ad esempio il COVID 19) sia da eventi avversi quali ad esempio le modifiche di regolamenti o leggi. Tale sofferenza si palesa da tutta una serie di disavanzi che sono evidenti ormai dal lontano 2015; in particolare si evidenziano:

1) Un disavanzo straordinario di amministrazione del 2015 di circa 7.000.000 di Euro diventato poi di 7.700.000 di
~~2) Un ulteriore disavanzo di~~ Euro da assorbire in 30 anni
2) Un ulteriore disavanzo straordinario di amministrazione di oltre 7.200.000 di Euro relativi al 2018 che hanno determinato l'ingresso alle procedure del 243 bis;
3) Un peggioramento del disavanzo di amministrazione nell'anno 2019 di 350.000 Euro
4) Per ultimo, in discussione oggi, un ulteriore disavanzo di € 2.500.000.

Se si incrociano tali numeri con l'elenco dei residui attivi prodotto dall'Ente in occasione del presente rendiconto si osserva una palese incapacità di riscossione in particolare relative alle tasse nei tributi che a prescindere anche dal COVID presenta per l'anno 2019 da solo un residuo attivo di € 1.137.000.
La sensazione è che il comportamento dell'A.C.

tenderebbe a favorire ed accollare il mancato pagamento del la stessa a discapito di chi la paga regolarmente e con un conseguente peggioramento dei servizi offerti sul territorio e quindi della qualità della vita. Non soddisfano le proposte che si intende mettere in campo per il riparto in quanto già tentate in passato in condizioni decisamente migliori soprattutto per le risorse del personale all'epoca disponibili. Si passa alla votazione dei punti e si vota singolarmente

Punto 1
FAVOREVOLI : 2 (TOMAI - SPINELLI)
CONTRARI : 1 (D'AMATO)
ASTENUTO : 1 (DI LENA)

Punto 2
FAVOREVOLI : 2 (TOMAI - SPINELLI)
CONTRARI : 1 (D'AMATO)
ASTENUTO : 1 (DI LENA)

Punto 4 :
FAVOREVOLI : 2 (TOMAI - SPINELLI)
CONTRARI : 1 (D'AMATO)
ASTENUTO : 1 (DI LENA)

Si passa alla discussione del punto 3 "Presa d'atto Determina AGER ... omissis ..."
Relaziona sul punto il responsabile D'Errico
Dopo si passa alla votazione del punto succitato
FAVOREVOLI : 2 (TOMAI - SPINELLI)

CONTRARI : 1 (DI AFRATO)
ASTENUTI : 1 (DI CENA)
La riunione termina alle ore 9,30

Il Presidente

Il Segretario

I Componenti

Comune di Pulsano
Provincia di Taranto

VERBALE n. 28 /2021

L'anno 2021 il giorno 23 del mese di agosto presso la propria sede, in San Marco in Lamis alla via Bux n. 14, il Revisore Unico Dott.ssa Alessandra Carfagno procede alla formulazione del parere sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 1071 del 06.08.2021 avente ad oggetto:" **Riapprovazione del prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione al 31.12.2019"**

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Rilevato che ai sensi del predetto articolo compete all'Organo di Revisione il compito di esprimere parere su: "strumenti di programmazione economico-finanziaria";

Premesso che:

- Con verbale n.15 del 23 giugno 2020 il Revisore Unico dei Conti del Comune di Pulsano aveva espresso parere favorevole all'approvazione del Rendiconto 2019, relazionando avvalendosi anche di tecniche di campionamento per la verifica tecnico contabile della gestione finanziaria dell'esercizio contabile esaminato.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.85 in data 17/07/2020 è stato approvato il Rendiconto 2019.

Preso atto

- che dalla predisposizione del Rendiconto 2020, in fase di prossima approvazione, è emerso un errata esposizione dei dati riportati nel prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione anno 2019 sia nella parte Accantonata: minore riporto dati FAL; che nella parte Vincolata: nessun riporto dati Vincoli derivanti da leggi e principi contabili;
- che con il nuovo prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2019 si evidenzia un peggioramento della parte disponibile per l'Ente con conseguenze nella gestione contabile degli anni successivi, pena misure restrittive per l'Ente ed urgenti interventi di recupero coattivo dei tributi locali;

Pertanto il Revisore Unico

in relazione alle proprie competenze ed ai sensi dell'art. 239 del TUEL, **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 1071 del 06.08.2021 avente ad oggetto:" **Riapprovazione del prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione al 31.12.2019".**

San Marco in Lamis, 26.07.2021

Il Revisore Unico

Dott. Alessandra Carfagno

COMUNE DI PULSANO - arrivo - Prot. 14270/PROT del 24/08/2021 - titolo XIV

I lavori del Consiglio Comunale iniziano alle ore 10:30.

Presidente Vetrano

Buongiorno a tutti. Benvenuti alla seduta del Consiglio Comunale del 27 agosto 2021. Sono le ore 10:30. Procediamo con l'appello.

Il Segretario esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti.
Essendo, provvisoriamente, in aula n. 14 Consiglieri su n. 17, la seduta viene dichiarata valida.

Presidente Vetrano

La seduta è valida. Tutti presenti per l'Inno.

(A questo punto tutta l'Assemblea si alza in piedi e si procede all'ascolto dell'Inno Nazionale)

Il Sindaco chiede la parola. Prego, Sindaco.

Sindaco Lupoli

Io vorrei mettere in votazione l'accorpamento della discussione dei punti 1 e 2 e del punto aggiuntivo, perché fondamentalmente diciamo che è lo stesso argomento o, meglio, sono consequenziali. Quindi, se fosse possibile, vorrei discuterli insieme e poi fare la votazione separata.

Presidente Vetrano

Se ho capito bene, lei chiede l'accorpamento dei punti 1, 2 e 4. Okay?

Sindaco Lupoli

Certo!

Presidente Vetrano

Procediamo alla votazione per l'accorpamento dei punti…
Prego, Consigliera Attrotto.

Consigliere Attrotto

Noi volevamo giusto rilevare che, avendo avuto notizia questa mattina della nota del Presidente della Commissione Bilancio - che purtroppo non è potuto essere presente - della

richiesta di approfondire ulteriormente il parere del Revisore, che è giunto agli atti, nelle nostre poste elettroniche questa notte, in pratica intorno a mezzanotte, avendo visto la nota del Presidente, analogamente abbiamo richiesto – io, il Consigliere Lippolis e il Consigliere Annese – un aggiornamento dei punti in oggetto, quindi quelli – a questo punto - a cui fa riferimento il Sindaco, in particolare il Rendiconto, al fine di approfondire ulteriormente ed adempiere al Presidente della Commissione, che è quella di approfondire ulteriormente, anche in Commissione, il punto del Rendiconto.

A questo proposito, vi facciamo notare che c'è stata questa richiesta dapprima dal Presidente e successivamente la nostra.

Presidente Vetrano

Quindi, dal Presidente della Commissione?

Consigliere Attrotto

Sì: dovrebbe essere arrivata al protocollo dell'Ente questa mattina.

Presidente Vetrano

Sì, sì. In Commissione comunque è andato il punto.

Consigliere Attrotto

Sì, è andato ma senza il parere.

Presidente Vetrano

Va bene. Quindi voi state proponendo, praticamente, di rinviare il Consiglio, okay.

Consigliere Attrotto

No, questi punti, non il Consiglio.

Presidente Vetrano

Quale punto precisamente?

Consigliere Attrotto

Il Rendiconto…

Presidente Vetrano

Punti 1, 2 e 4. Votiamo per la proposta della Consigliera Attrotto di rinvio dei punti 1, 2 e 4.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene respinta avendo riportato n. 3 voti favorevoli, n. 11 voti contrari su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

Presidente Vetrano

La proposta è respinta.

Ora votiamo per la proposta del signor Sindaco, di accorpamento della discussione dei punti 1, 2 e 4.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene approvata avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 2 astenuti su n. 14 Consiglieri presenti.

Presidente Vetrano

Procediamo con la discussione dei punti 1, 2 e 4 all'ordine del giorno.
Relaziona il signor Sindaco.

Sindaco Lupoli

Buongiorno a tutti i Consiglieri.

Io vi chiedo scusa per aver dovuto anticipare il Consiglio Comunale odierno, che era previsto per stasera, così come - anche se sono parzialmente colpevole - chiedo scusa per il parere che è arrivato questa notte, cioè com'è arrivato a voi, è arrivato a tutti quanti noi. Neanche io ho avuto modo – come dicevi giustamente tu – di leggerlo. Però per questioni – così come ho anticipato – sia personali e sia amministrative, abbiamo necessità di approvare il Rendiconto oggi.

Vi ringrazio per aver votato l'accorpamento della discussione, perché non è soltanto una semplificazione dell'excursus, ma fondamentalmente è una necessità per cercare di capire meglio quello che è accaduto. Perché noi oggi dovevamo essere qui per approvare, così come prevede la norma, il Rendiconto di Gestione 2020; nella valutazione dei documenti per l'approvazione del Rendiconto, è venuto fuori – devo dire - grazie all'impegno e alla precisione del geometra D'Errico, responsabile *ad interim* del Servizio Economico-finanziario, ma in particolar modo del dottor Fracella che ci supporta in questo iter e in questo percorso, è venuto fuori che, per errore, nel Rendiconto del 2019 non erano state previste due poste o, meglio, non è che non fossero state previste, erano state previste in posizioni differenti, così come consentiva la norma nel 2018. Quindi un errore di distrazione, una dimenticanza, non so per quale motivo, è uscito fuori che queste somme non potevano essere più accantonate nel Fondo crediti di dubbia esigibilità ma dovevano essere inserite all'interno di quel prospetto che genera il disavanzo.

Ecco perché oggi noi non andiamo ad approvare o a riapprovare il Rendiconto del 2019, ma andiamo a riapprovare soltanto quel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione. Quindi, fondamentalmente tutti i dati e tutto il Rendiconto rimane tal quale, quello che cambia è il disavanzo, che non è cosa da poco ovviamente. Disavanzo che passa da più di 4 milioni (mi riferisco sempre al Rendiconto dell'anno scorso) a circa 8 milioni. Capite bene che questa situazione ha cambiato un po' le carte in tavola anche per il Rendiconto attuale, un Rendiconto attuale che è migliorativo, però è irrisorio il miglioramento: passiamo da -8 milioni e 6 a -8 milioni e 60, non parliamo di grandi numeri. Il discorso è che, andando a considerare tutte queste anticipazioni di liquidità, il disavanzo cresce. Ricordiamoci che le anticipazioni di liquidità sono state contratte nel 2013 e nel 2015, l'ultima – quella che ha contratto questa Amministrazione – è figlia del Covid, ed è stata gestita così come prevede la norma.

Da questo disavanzo e da queste correzioni è venuto fuori, quindi, un extradeficit – chiamiamolo così - di circa 2.500.000 di euro. Questo extradeficit, però, che è pari pari o tal quale al Fondo di anticipazione di liquidità, tranne per una somma di 163.000 euro – diciamo così – se non ci fosse o se la norma consentisse ancora di utilizzare quel fondo all'interno del Fondo crediti di dubbia esigibilità, avremmo avuto un peggioramento del disavanzo di soli 163.000 euro che, sinceramente, viste le minori entrate figlie del Covid, sarebbe stato – secondo me – anche un ottimo risultato. Però questa correzione ci porta a scombussolare un po' tutta la

Servizio di Stenotipia a cura della Società Cooperativa "Nuovi Orizzonti"

situazione e soprattutto ci porta poi a quella che è l'ultima delibera. Cioè l'ultima delibera in questione, quella aggiuntiva, è quella che ci consente – tra virgolette – di "spalmare" questo extradeficit, un extradeficit – ripeto - di circa 2.500.000 euro, di 4.390.000 per l'esattezza figlie del Fondo di anticipazione di liquidità al 2013 e poi la restante somma figlia del disavanzo per minori entrate, i 163.000 euro. La particolarità è che, però, purtroppo non possiamo spalmarle in dieci anni. Cioè praticamente la norma dice che ("Sostegni bis" credo che abbia introdotto questa norma) la differenza fra i disavanzi degli anni passati può essere spalmata in dieci anni; la restante somma deve essere spalmata nel triennio fino a fine Consigliatura. Quindi ecco perché 1.289.000 li spalmiamo in dieci anni, mentre la restante somma la spalmiamo in tre annualità iniziando da questa, che credo sia la parte più difficile perché – diciamo - abbiamo un Bilancio in corso. E questo ci porta ad avere per gli anni 2021, 2022, 2023 Euro 550.000 in più da considerare in Bilancio per andare a coprire queste somme e successivamente 128.000 euro all'anno per i restanti sette anni.

Al netto di questo aspetto, che è di fondamentale importanza, tutti gli altri aspetti, a cominciare dall'avanzo di amministrazione, sono tutti aspetti positivi. A differenza di quello che sentivo in giro, l'utilizzo dei fondi da parte dell'Ente, le famose "spese" continuiamo – così come abbiamo sempre fatto in passato – ad utilizzarle solo e soltanto per pagare quelli che sono i contratti in essere. Quindi si continua ad avere, nonostante i risultati che sono figli di una difficoltà strutturata negli anni (e non sicuramente di questo triennio), continuiamo ad avere una gestione oculata dell'Ente, però queste anticipazioni ci pongono in difficoltà. È evidente – lo dice il Revisore in questo parere, ma credo che lo legga personalmente non so da quanti anni – che l'unica soluzione è quella di un supporto all'Ufficio Tributi che possa consentire il recupero coattivo dei tributi, fermo restando che anche lì bisogna vedere quante persone realmente – e sono tante – magari furbescamente, non pagano i tributi, quando poi c'è sicuramente una percentuale che purtroppo non ha la possibilità di pagarli.

Grazie.

Presidente Vetrano

Grazie, Sindaco.

Ci sono interventi?

Prego, Consigliera Lippolis.

Consigliere Lippolis

Buongiorno a tutti.

È fuori dal comune la riapprovazione della delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 17 luglio 2020, con cui si è approvato il Rendiconto di Gestione per l'Esercizio 2019. A distanza di più di un anno, nel predisporre il Rendiconto 2020 si rilevano errori commessi nel Bilancio al 31.12.2019, anche se solo di posizione, come sottolineava il Sindaco. Si apportano le correzioni ma il risultato cambia e la parte disponibile passa da 4.498.000 euro a 8.678.000 euro.

Ma senza addentrarci in quelli che possono essere i tecnicismi della questione, ci lascia perplessi la relazione del Revisori dei Conti e riporto proprio la sua frase: "…avvalendosi anche

di tecniche di campionamento per la verifica tecnico–contabile della gestione finanziaria dell'Esercizio contabile esaminato". Evidentemente nel campionamento non è stato inserito il prospetto dimostrativo del Consuntivo 2019, e la cosa mi fa specie.

Ma voglio far notare la cosa più rilevante di questa relazione: il Revisore, nella parte della presa d'atto, dice: "Con il nuovo prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2019, si evidenzia un peggioramento della parte disponibile per l'Ente, con conseguenze nella gestione contabile degli anni successivi, pena misure restrittive per l'Ente e urgenti interventi di recupero coattivo dei tributi locali". Quindi, secondo il Revisore, con il peggioramento sopra citato scatteranno misure restrittive per l'Ente e recupero coattivo dei tributi locali. L'interrogativo che poniamo a questa Amministrazione è: ma quando la finirete con questo tirare a campare?

Caro Sindaco, il momento è difficile per tutti gli Enti Locali perché le risorse sono poche e insufficienti e questo lo sappiamo benissimo, bisogna ingegnarsi attingendo a quelle regionali, statali ed europee, tutte quelle disponibili. Quindi se è il caso, si potenzi la struttura comunale, anche avvalendosi di professionisti esterni capaci di intercettare tutti i finanziamenti disponibili – e dico tutti! – altrimenti Pulsano rischia di avvicinarsi sempre più al precipizio, che vuol dire dissesto, che noi non vogliamo – e lo sottolineo: non vogliamo! – perché il dissesto è la più grande iattura per i nostri cittadini, per il presente e il futuro di Pulsano. Ma continuando a fare debiti su debiti, purtroppo la strada sembra segnata e questo ce l'anticipa il Revisore dei Conti anche nel suo verbale per il Rendiconto del 2020.

Grazie.

Presidente Vetrano

Grazie, Consigliera Lippolis.

Ci sono altri interventi?

Il Consigliere Di Lena. Prego, Consigliere.

Consigliere Di Lena

Buongiorno a tutti.

Oggi ci sono dei punti importanti da discutere: riapprovazione del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, approvazione del Rendiconto e la presa d'atto della determina dell'AGER. Il Comune di Pulsano, per il nuovo prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2019, che evidenzia un peggioramento delle entrate per l'Ente, dovrà adottare misure restrittive e interventi urgenti, procedendo addirittura al recupero coattivo dei tributi locali. Non sono parole che mi sono inventato, ma sono atti che possiamo verificare, che abbiamo potuto verificare (datati 26 luglio) già da un po' di giorni, questo l'ho evinto dalla riapprovazione del prospetto dimostrativo del risultato al 31.12.2019, con verbale numero 28 del 2021.

Voglio leggere un passaggio importante del Revisore dei Conti: «Preso atto: che dalla predisposizione del Rendiconto 2020, in fase di prossima approvazione, è emersa una errata esposizione dei dati riportati nel prospetto dimostrativo del risultato dell'amministrazione dell'anno 2019 sia nella parte accantonata (minore riporto) che nella parte vincolata (nessun

riporto dati vincolati derivanti da leggi e principi contabili); che, con il nuovo prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione del 2019, si evidenzia un peggioramento – come dicevo anche prima, all'inizio, nella parte introduttiva – nelle disponibilità per l'Ente, con conseguenze per la gestione contabile degli anni successivi, pena misure restrittive per l'Ente ed urgenti ed interventi di recupero coattivo dei tributi locali;

Pertanto, il Revisore dei Conti, in relazione delle proprie competenze, ai sensi dell'articolo 239 del Testo Unico degli Enti Locali esprime parere favorevole alla proposta della delibera di Consiglio avente ad oggetto: riapprovazione del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31.12.2019"».

Da questo verbale praticamente si è preso atto di un errore che c'è stato nel 2019 e, quindi, siamo stati fortunati insomma, quindi a questo punto devo ringraziare, così come avevo auspicato anche all'inizio, con la nuova dirigenza del Settore Economico–Finanziario che le cose potessero sistemarsi o andare in maniera diversa rispetto al passato. Fortunatamente, grazie al nuovo professionista e in più grazie anche al supporto del Servizio Economico–Finanziario, della Ragioneria ci si è accorti di questo errore e abbiamo salvato praticamente il paese, grazie anche…

Presidente Vetrano

Consigliere Di Lena…

Consigliere Di Lena

Un attimo soltanto, sto dando un'occhiata ai punti all'ordine del giorno. Non mi sto ricordando come si chiama. Va bene, hanno cercato di salvare il salvabile con questa operazione. Purtroppo, non sono tecnico, perché sono tutti passaggi tecnici e mi sono dovuto scrivere tutto. È stato un casino. Hanno praticamente equilibrato la situazione.

Quindi, da questo punto di vista è importante che ci si è accorti dell'errore. Adesso l'Amministrazione, ovviamente, deve accelerare i processi di controllo delle persone che non pagano i tributi, ce lo dice anche il parere del Revisore dei Conti. Quindi è importantissimo questo passaggio.

Io, con senso di responsabilità, in Commissione ho voluto premiare le parti tecniche, perché questi sono passaggi tecnici e poco politici perché non ci sono scelte che si sono adottate da parte della Giunta. Quindi ho voluto premiare, praticamente, la buona volontà e l'impegno degli uffici e mi sono astenuto in Commissione e mi asterrò anche durante questo Consiglio Comunale, perché oggi, dal mio punto di vista – ed è il suggerimento anche che do all'Amministrazione – occorre controllare gli evasori, cercare di recuperare… di salvare il salvabile per poi cominciare – come hanno detto anche i colleghi nei Consigli Comunali passati – …fare non soltanto interventi infrastrutturali importanti (come finanziamenti per il convento, come finanziamenti per le reti idriche e quant'altro), ma è importante - perché i cittadini si accontentano anche di piccole cose – come hanno detto anche i colleghi in precedenza, prima di me, mettere a posto le ringhiere giù a mare, è importante mettere a posto le strade, coprire le buche e questi soldi si recuperano anche, purtroppo, da una cattiva politica fatta negli anni. E siamo stati anche

rimproverati negli anni dalla Magistratura contabile che, con la vecchia dirigenza del Servizio Economico–finanziario, non ci si è impegnati più di tanto per colpire gli evasori, ma sono state inviate cartelle pazze "a muzzo". Questa non è una politica idonea e diciamo che, anche a causa di questi errori, il paese non è cresciuto dal punto di vista dell'arredo urbano e dell'estetica.

Quindi, l'appello che faccio è salvare il salvabile, colpendo gli evasori per poi, ovviamente, cominciare ad attivarci per le risoluzioni che ci sono (vedo qui a fianco a me il collega Trombino) per cercare di dare un supporto, ovviamente, ai colleghi in difficoltà che ricevono ogni giorno segnalazioni sulla cattiva situazione che c'è al cimitero e, purtroppo, con tutti gli sforzi possibili e immaginabili, anche il collega – giustamente - è impossibilitato ad agire, vista la situazione economica che c'è nell'Ente.

Quindi, per andare incontro ai cittadini e per andare incontro anche a noi Amministratori di maggioranza e opposizione, è opportuno fare un'idonea politica di riscossione. Piccoli interventi ci vogliono, non soltanto quindi bisogna impegnarsi per i finanziamenti a livello regionale, a livello nazionale ed europeo, ma i cittadini hanno bisogno di piccole cose: la pulizia, migliorare... ho visto a proposito – e speriamo sia di buon auspicio - la delibera di Giunta per la nuova gara di appalto sui rifiuti, con delle migliorie. Questo è un aspetto importante pure. Perché i cittadini vogliono piccole cose. Per queste ragioni, io mi astengo e do fiducia all'operato degli uffici e, ovviamente, nello stesso tempo chiedo al Sindaco – Sindaco, se mi può ascoltare – per le competenze politiche invece, di cercare, vista la situazione di difficoltà dell'Ente, anche attraverso la relazione del Revisore dei Conti, di coinvolgerci invece maggiormente per le scelte politiche.

A questo punto, chiedo anche all'opposizione però di coinvolgere anche il sottoscritto, visto che ancora sta nei banchi dell'opposizione, nelle scelte che adottano i vari gruppi, perché io sono stato eletto in una lista di opposizione e mi sarei aspettato che anche oggi mi aveste coinvolto, cosa che non è stata fatta.

Quindi faccio due appelli: uno a voi e uno al Sindaco.

Grazie.

Presidente Vetrano

Grazie, Consigliere Di Lena.

Ci sono interventi?

Non ci sono interventi.

Per dichiarazione di voto?

La Consigliera Attrotto. Prego, Consigliera.

Consigliere Attrotto

Buongiorno a tutti.

È vero che il Consiglio di oggi è molto importante, perché rileva - insomma - delle criticità che, sebbene possano sembrare ripetitive nel corso degli anni, in realtà hanno degli elementi di novità in senso peggiorativo. Come avete già detto - io sarò molto breve perché gran parte del contenuto degli atti che stiamo per approvare è stato sviscerato, anche con molta lealtà, da parte

del Sindaco e da parte anche degli altri Consiglieri di opposizione - sulla prima delibera, frutto di un errore, cosa c'è da dire?

E' impensabile che un Comune come il nostro porti anche il peso degli errori sui Bilanci che poi in realtà hanno delle conseguenze; la seconda è il Rendiconto; il terzo è come suddividere il disavanzo, come ripianare questo disavanzo di 2 milioni e mezzo di euro, che è stato rilevato.

Cosa succederà?

Quello che ci siamo sempre detti e che, in realtà, è riportato in delibera: nuovamente l'indebitamento di questo Comune... all'indebitamento già noto, alle anticipazioni già note, alle rate che già stiamo pagando, si aggiungono altre rate e questa volta – come già è stato detto – per altri dieci anni. Quindi, oltre alle rate che pagheremo fino al 2041/2042, se ne sommano altre fino al 2030, con una quota consistente di queste – come ha detto il Sindaco – nel triennio prossimo.

Che cosa succede quindi?

Indebitiamo anche le future Consigliature che verranno ed ulteriori anni sulle spalle dei cittadini.

Come verrà ripianato?

Lo dite voi stessi: con alienazioni dei beni dell'Ente... Cosa bisognerà fare poi per ridurre la spesa, per trovare i soldi per pagare queste rate?

Alienazione dei beni dell'Ente, riduzione della spesa del personale, maggiore incisività nel contrasto all'evasione, ricognizione della spesa.

Cosa bisognerà fare quindi?

Alienare i beni dell'Ente, quindi il patrimonio comunale; ridurre la spesa del personale e tutte le altre spese, e questo vuol dire servizi, vuol dire personale appunto. Quindi pagano tutti, paga dal personale dell'Ente ai cittadini che ricevono i servizi e l'incisività nel contrasto all'evasione, che è una cosa che già sappiamo.

Cosa emerge, quindi, dalla relazione sul Rendiconto 2020?

Un peggioramento. Un peggioramento di tutto l'equilibrio finanziario dell'Ente, oltre a non aver fatto alcuni adempimenti, penso dal punto di vista tecnico, come dice il Revisore sulla presentazione del Conto di gestione degli agenti contabili, sulla mancata nomina del responsabile della trasmissione tramite SIRECO del Conto degli agenti contabile. Quindi adempimenti formali.

Oltre a ciò, c'è il mancato rispetto della tempestività dei pagamenti.

Che cosa succede?

Che l'Ente spende dei soldi, si indebita e non riesce a pagare le fatture entro il termine accettabile previsto.

Assenza di misure correttive adeguate: quindi non solo c'è la mancata tempestività, ma non sono state messe in atto le misure adeguate a correggere questo atteggiamento. Insomma, un po' quello che succede a noi con gli atti: che li riceviamo sempre all'ultimo e il Consiglio bisogna farlo perché ci sono le scadenze. Questa, a volte, sta diventando – purtroppo – una questione di metodo perché, oltre all'umana comprensione, la solidarietà e tutto quanto, ci mettiamo e facciamo sempre, non può diventare un metodo l'avere l'atto all'ultimo minuto, il fare la Commissione senza il parere, eccetera, eccetera. Analogamente accade con i debiti: alla fine non ci si corregge mai.

E l'importante mole di residui attivi. Cosa dice?

Innanzitutto, dal Rendiconto emerge che la riscossione della TARI è leggermente aumentata e, quindi, questo è un fatto buono. Emerge poi, invece, che le sanzioni al Codice della Strada hanno una riscossione del 15%, quindi un servizio che costa moltissimo all'Ente riscuote molto poco. Quindi vuol dire che questa situazione è frutto anche di scelte sbagliate, di politiche sbagliate.

Poi, insomma, esorta a riscuotere meglio la tassa sui rifiuti e l'occupazione del suolo pubblico. Cosa dice il Revisore?

Non ricorrere all'accensione di prestiti, mentre invece ultimamente è stata richiesta un'altra anticipazione per pagare le fatture non pagate dal 2013 ad oggi. E poi che cosa ci dice?

Attenzione ai tempi di pagamento, non fare debiti commerciali e appunto ridurre il continuo – dice il Revisore – ricorso all'anticipazione, il che vuol dire che il Comune spende e poi continua a chiedere per pagare, non paga i fornitori, aumenta l'indebitamento.

Quindi che cosa succede?

Dice il Revisore: recupero coatto dei tributi – lo avete già detto - continuo ricorso… debiti commerciali.

Quale sarà alla fine il risultato?

"…che si protrarrà nel corso delle varie legislature questo indebitamento, impedendo le azioni propositive per il Comune e richiedendo, quindi, continue misure restrittive - lo dice il Revisore - è necessario quindi adottare provvedimenti utili a scongiurare un inevitabile dissesto finanziario".

Che cosa significa?

Che non c'è più tempo e dobbiamo fare tutto quello che è in nostro potere fare per scongiurare un inevitabile – dice il Revisore – dissesto, che significa contenere la spesa. Contenere la spesa vuol dire che, molto spesso, con i finanziamenti grandi cose si potranno anche fare, ma sono le piccole cose – a cui faceva riferimento il Consigliere Di Lena - che spesso devono essere fatte con i fondi propri, che sarà più difficile fare e bisognerà contrarre la spesa e pagheranno - come ho già detto - tutti.

Questa è una dichiarazione di voto: il mio voto è contrario perché nuovamente, con queste delibere, si ipoteca di nuovo il futuro di Pulsano. Quindi il mio voto è contrario.

Presidente Vetrano

Grazie, Consigliera.

Ci sono altri interventi sempre per dichiarazione di voto?

Il Sindaco. Prego, Sindaco.

Sindaco Lupoli

Io sarò breve nella dichiarazione di voto. Naturalmente il voto della maggioranza è favorevole, ma non perché non condivida tutte le preoccupazioni di Paola, diciamo che è anche una forma, un senso di responsabilità perché credo che ci sia una sentenza - che poi un po' ci ha anche scombussolato nel redigere il Rendiconto - che ha dichiarato incostituzionale un'anticipazione di liquidità, proprio per i motivi che tu dicevi. Fondamentalmente la sentenza dice: "Perché l'Amministrazione di oggi deve pagare i debiti dell'Amministrazione di ieri…", al di là poi se

nella mente di qualcuno le Amministrazioni hanno lo stesso colore politico. Non lo dico a te, perché molti altri lo dicono. E mi collego all'intervento della Consigliera Lippolis: io non volevo parlare però tiene la capacità, come pochi, di farmi innervosire. Capito? E credo anche il Consigliere Annese, perché se non ha preso le distanze dalla dichiarazione della Consigliera Lippolis, evidentemente condivide l'intervento. Io vorrei ricordare alla Consigliera Lippolis che le anticipazioni di liquidità, due delle tre anticipazioni di liquidità (l'unica che abbiamo fatto noi è fondamentalmente figlia del Covid), sono state richieste ed utilizzate da un'Amministrazione di cui anche lei faceva parte nel secondo mandato e nel primo e secondo mandato il Consigliere Annese. Ecco perché ho fatto il distinguo. Ecco perché la ritengo – come dire? - politicamente una caduta di stile dal mio punto di vista, perché le Amministrazioni che succedono alle altre, al di là dei colori politici, hanno l'obbligo normativo di portare avanti quello che è il Bilancio.

Il Bilancio dell'Amministrazione Lupoli… perché poi, alla fine, se c'è una piccola verità è che il Sindaco sicuramente ha l'ultima parola su quando c'è una visione non unanime o maggioritaria delle cose. Questo per dirvi che probabilmente il Sindaco di oggi non era il Sindaco di ieri e, probabilmente, le cose potevano andare diversamente ieri e oggi, a seconda dei punti di vista.

Quindi, mi dispiace veramente per il suo intervento, Consigliera. Io speravo in una forma di astensione per riconoscere che fondamentalmente il Bilancio di oggi è il Bilancio che anche lei ha amministrato. Forse il punto più basso, dal punto di vista tecnico, al momento ancora non l'abbiamo raggiunto, nel senso che, per un senso di responsabilità, anche lei come me – se non ricordo male, il Consigliere Annese anche – ha votato addirittura un Bilancio o non mi ricordo che atto con un parere contrario da parte del Revisore. Questa è la dimostrazione che mi sembra strano come mai, a seconda del banco dove si trova, un giorno ha una responsabilità, un giorno non ce l'ha.

Io voglio ringraziare, invece, chi la responsabilità ce l'ha e sono i Consiglieri Comunali e gli Assessori che sono alla loro prima esperienza, che di quelle anticipazioni di liquidità non hanno contezza, ma che oggi se le trovano sul "gruppone" proprio perché la norma impone questo, perché anche se Lupoli fosse stato un Sindaco di estrema sinistra e non di destra, e non di una lista civica, oggi per senso di responsabilità doveva approvare questo Bilancio, per continuare a sperare fondamentalmente, perché – come dice la Consigliera Attrotto – probabilmente si arriverà al dissesto. Non lo sappiamo, speriamo di no, ci auguriamo tutti quanti di no, fermo restando – e questo glielo dico perché probabilmente non è aggiornata sulla situazione - il dissesto sulla spalla del cittadino non sarebbe molto diverso rispetto a quello che abbiamo oggi, perché noi oggi (per "oggi" intendo non 2021, oggi dal 2011, dal Governo Monti) non facciamo nulla con fondi di Bilancio. Anzi, le dirò di più: egoisticamente io avrei potuto tranquillamente dichiarare il dissesto, prendere le distanze da tutto e da tutti, ma credo che fin quando c'è la speranza di dire "Pulsano non ha mai avuto il dissesto", uno abbia il... E' un po' come quando uno retrocede in serie B, purtroppo l'Inter sta ancora in serie A, non è mai retrocessa (non si sa mai!), però quando una squadra… quando è accaduto alla Juve a me juventino è dispiaciuto tantissimo. È cambiato poco, dopo è tornata più forte di prima, però diciamo che si vive anche di queste cose. Ecco perché continuiamo a lottare e a sperare di cambiare la situazione.

L'altro problema grosso qual è?

E' che il dissesto è vero che cambia poco per i cittadini, perché la TARI è extrabilancio, quindi per assurdo uno potrebbe avere un Comune in dissesto con una TARI bassissima, ma è anche vero che le aliquote sono già al massimo, quindi col dissesto non si potrebbero aumentare, il problema serio è però che se non ci concentriamo – uso il plurale quando fondamentalmente è sempre colpa del Sindaco – su un sistema di riscossione serio, anche se noi oggi dovessimo dichiarare il dissesto, fra tre anni stiamo punto e a capo di sicuro. Ecco perché – e mi lego a quello che diceva la Consigliera Attrotto – sempre per una sorta di continuità amministrativa, ma ancor di più perché abbiamo l'obbligo di rispettare il Codice degli Appalti e dei Contratti, noi ci siamo trovati – "noi" come Amministrazione Lupoli – due servizi che abbiamo chiuso quando non li potevamo chiudere: il primo era il supporto ai tributi, che abbiamo chiuso nel 2018 perché un Giudice – non il Sindaco, un Giudice – ha certificato che quella società ci ha creato un danno per mancato introito di 2.400.000 euro e lo abbiamo chiuso; la gara - a cui lei si riferiva - sul Codice della Strada, la riscossione, eccetera, è vero, ha ragione lei, però quello era il contratto. Com'è scaduto il contratto, ne abbiamo fatto un altro – che stiamo per firmare – dove incassano (non so chi abbia vinto) solo sul riscosso.

Quindi, purtroppo per cambiare le cose servono tanti soldi (cosa che non abbiamo) e tanto tempo e su quello ci speriamo.

Grazie.

Presidente Vetrano

Grazie, Sindaco.

(Il Consigliere Lippolis chiede di intervenire fuori microfono)

La dichiarazione di voto lei già l'ha fatta, Consigliera Lippolis.

(Intervento fuori microfono)

Ah, prego. Pardon!

Consigliere Lippolis

E questa volta, Sindaco, a braccio per tenerla contenta.

Dunque, ho ascoltato con attenzione il suo intervento e posso dirle che lei, invece, non mi fa innervosire, anzi! È vero quello che lei dice: io ho fatto parte di un'Amministrazione passata, in maggioranza, per tre anni però insieme a me c'era anche lei, come molti componenti della Giunta (vecchia Giunta e attuale anche) e mi pare che anche in passato la problematica maggiore, quella che ci creava più complicazioni era - appunto - la riscossione dei tributi non pagati. Non mi pare che però questa Amministrazione… Lei vuole dare la colpa a quell'Amministrazione: ci sta, ci sta!

(Il Sindaco interviene fuori microfono)

Mi faccia finire! Io l'ho fatta parlare!

Ci sta che nel corso degli anni ci siano stati degli errori che si potevano sistemare, ma non mi pare che questa Amministrazione stia facendo fronte a questi errori, perché dal verbale del Revisore dei Conti risulta ancora che la riscossione è una delle soluzioni al problema che noi abbiamo. Allora muoviamoci! Sono anni che sento parlare di riscossione: muoviamoci, perché i furbetti sappiamo perfettamente che ci sono! Ed è peccato per coloro che, invece, sono in regola con i pagamenti e che fanno di tutto perché la nostra comunità possa finalmente emergere dalla situazione in cui si trova, dover caricarsi ulteriormente di responsabilità che non sono le proprie.

Per questa motivazione, il nostro voto sarà contrario.

Presidente Vetrano

Grazie, Consigliera Lippolis.

Procediamo con la votazione. Votiamo separatamente, chiaramente.

(La Consigliera Lippolis e l'Assessore Laterza scambiano alcune frasi fuori microfono)

Per cortesia, procediamo con la votazione.

Votiamo per il punto: ***"Riapprovazione del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31.12.2019".***

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 10 voti favorevoli, n. 3 voti contrari, n. 1 astenuto su n. 14 Consiglieri presenti.

Presidente Vetrano

Per l'immediata esecutività.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 10 voti favorevoli, n. 3 voti contrari, n. 1 astenuto su n. 14 Consiglieri presenti.